

Serrachiani: gli Italiani pensano che devono essere lasciati liberi di scegliere il loro fine vita.

(ADISnet.it) Venezia 4 ottobre 2009 – Nostra intervista all'On. Debora Serrachiani.

Cosa ne pensa del ddl Calabrò che si sta per affrontare alla Camera?

Quel ddl Calabrò è contrario a quello che pensano gli Italiani. Viene fatto semplicemente per contrapporsi ad un'idea più ampia che è quella di lasciarci liberi di scegliere, di lasciare una persona malata libera di scegliere con i famigliari e di lasciare lo Stato e la Chiesa fuori da questi discorsi perché il nostro è uno stato laico che ha i punti forti nella Costituzione in quegli articoli che hanno costruito insieme i cattolici democratici e persone di sinistra. Questo è il partito che vogliamo ma è anche l'Italia che vogliamo su questi punti fondamentali.

Riguardo alla nutrizione artificiale ritenete che sia un atto medico o un supporto vitale come dice il ddl Calabrò?

Questa distinzione nasce semplicemente dalla contrapposizione fra fondamentalismi di cui possiamo fare a meno. Credo che la nostra Costituzione contenga già tutte le logiche e tutte le regole fondamentali. L'articolo 32 lo ricorda a tutti ed è stato scritto da una grande persona come Aldo Moro.